



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,  
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE

tel + 39 040 377 4546  
fax + 39 040 377 4513

ambiente@regione.fvg.it  
ambiente@certregione.fvg.it  
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 5265/AMB del 30/12/2020

## SAPI – E/54/372

Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'articolo 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del decreto legislativo 152/2006, per l'anno 2021.

### Il Direttore centrale

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

**Visto** l'articolo 29-decies, comma 11-bis, del decreto legislativo 152/2006, il quale prevede che le attività ispettive ordinarie e straordinarie presso le installazioni soggette all'autorizzazione integrata ambientale siano definite, a livello regionale, in un Piano d'ispezione ambientale, periodicamente aggiornato a cura della Regione, sentito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni statali ricadenti nel territorio, e caratterizzato dai seguenti elementi:

- a) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;
- b) l'identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione;
- c) un registro delle installazioni coperte dal piano;
- d) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;
- e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;
- f) se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione;

**Visto** l'articolo 29-decies, comma 11-ter, del decreto legislativo 152/2006 il quale prevede che, sulla base delle procedure di cui al Piano d'ispezione, sono definiti i programmi per le ispezioni ambientali ordinarie nei quali la frequenza delle visite in loco per ciascuna installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale deve essere determinata sulla base di una valutazione sistematica sui rischi ambientali che consideri almeno:

- a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
- b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;

c) l'eventuale adesione volontaria, da parte del Gestore dell'installazione, al sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS);

**Preso atto** che, nell'ambito del Sistema delle Agenzie per l'ambiente – ispirandosi ad indicazioni emerse in ambito europeo (progetto IRAM “Integrated Risk Assessment Method” e “Risk criteria” attivati presso l'IMPEL “European Union Network for the implementation and enforcement of environmental law”) – è stato elaborato il Sistema per il supporto alla programmazione dei controlli (SSPC) basato sull'identificazione di parametri assegnati ad ogni stabilimento e raggruppati in insiemi logici che tengono conto del rischio aziendale intrinseco, potenziale e reale, e della vulnerabilità del territorio;

**Considerato**, nello specifico, che per ogni installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale è definito un indice di rischio complessivo, con il quale è possibile delineare una graduazione degli interventi di controllo, si ritiene di stabilire, sulla base del citato Sistema per il supporto alla programmazione dei controlli (SSPC), la frequenza delle visite ispettive;

**Visto** il decreto del direttore del Servizio Autorizzazioni per la Prevenzione dall'Inquinamento n. 5208/AMB del 30 dicembre 2019 recante “Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'articolo 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del decreto legislativo 152/2006, per il triennio 2020-2021-2022”.

**Vista** la nota di ARPA acquisita al prot. reg. n. 63134-A del 23 dicembre 2020, avente ad oggetto “Pianificazione dei controlli AIA anno 2021”, con la quale è stata inviata la proposta dell'aggiornamento dell'allegato C del Decreto n. 5208/AMB dd. 30/12/2019;

**Ritenuto** coerente con l'elaborato “Elementi del Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”, approvato con il succitato decreto 5208/2019, determinare la Pianificazione delle visite ispettive e dei campionamenti a carico di ARPA FVG per l'anno 2021;

**Ritenuto** di approvare la proposta dell'aggiornamento dell'allegato C del Decreto n. 5208/AMB dd. 30/12/2019 inviata da ARPA FVG, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

### **Decreta**

- 1.** È approvato l'aggiornamento dell'allegato C del Decreto n. 5208/AMB dd. 30/12/2019 “Piano delle visite ispettive e dei campionamenti a carico di ARPA FVG per l'anno 2021”, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Il Piano di cui al comma 1, è trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 11-bis, del decreto legislativo 152/2006.

Il Vice direttore Centrale

Gianni Mighetti

(documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)